

# Note di rilascio di VMware Cloud Director 10.1.3

VMware Cloud Director 10.1.3 | 4 MAR 2021 | Build 17672887 (build installata 17672851)

Controllare se sono presenti aggiunte o aggiornamenti a queste note di rilascio.

## Contenuto di questo documento

- [Novità](#)
- [Requisiti di sistema e installazione](#)
- [Documentazione](#)
- [Versioni precedenti di VMware Cloud Director 10.1.x](#)
- [Problemi risolti](#)
- [Problemi noti](#)

## Novità

- **Miglioramenti dell'appliance virtuale di VMware Cloud Director:** Durante la distribuzione dell'appliance VMware Cloud Director, quando si selezionano dimensioni di distribuzione primarie-grandi o in standby-grandi, l'appliance viene distribuita con 8 vCPU (a partire da 4 vCPU). L'applicazione della cella Cloud Director ora viene distribuita con 4 vCPU (a partire da 2 vCPU).
- La versione VMware Cloud Director 10.1.3 include correzioni di bug e aggiornamenti del sistema operativo di base dell'appliance di VMware Cloud Director, nonché dei componenti open source di VMware Cloud Director.

## Requisiti di sistema e installazione

Per ulteriori informazioni sui requisiti di sistema e le istruzioni di installazione, vedere le [Note di rilascio di VMware Cloud Director 10.1](#).

### Distribuzione dell'appliance VMware Cloud Director

In alcuni casi, il file `vami_firstboot` non viene eliminato automaticamente dopo la distribuzione dell'appliance VMware Cloud Director. Per questo motivo, durante il successivo ciclo di attivazione o riavvio dell'appliance, l'appliance viene reinizializzata. Per evitare questo problema, eseguire i passaggi seguenti in ogni appliance nel gruppo di server dopo la sua distribuzione.

1. Determinare se il file `/opt/vmware/etc/vami/flags/vami_firstboot` esiste nell'appliance VMware Cloud Director.
2. Se il file esiste, eseguire il comando seguente per eliminarlo.  
`rm /opt/vmware/etc/vami/flags/vami_firstboot`

## Documentazione

Per accedere alla documentazione completa del prodotto, passare a [Documentazione di VMware Cloud Director](#).

# Versioni precedenti di VMware Cloud Director 10.1.x

[Note di rilascio di VMware Cloud Director 10.1.2](#)

[Note di rilascio di VMware Cloud Director 10.1.1](#)

[Note di rilascio di VMware Cloud Director 10.1](#)

## Problemi risolti

- **Non è possibile specificare un indirizzo IP statico per una macchina virtuale quando questa viene copiata da una vApp a un'altra**  
Nel portale tenant, quando si copia una macchina virtuale da una vApp a un'altra e si configurano le impostazioni NIC, non è possibile immettere un indirizzo IP statico per la macchina virtuale.
- **Nella schermata Firewall distribuito non viene visualizzato l'elenco completo delle regole del firewall distribuito**  
In VMware Cloud Director, se si configurano più di 1000 regole del firewall distribuito, nella schermata **Firewall distribuito** dell'interfaccia utente HTML5 non viene visualizzato l'elenco completo delle regole del firewall distribuito.
- **VMware Cloud Director impiega molto tempo per elencare le macchine virtuali**  
Quando si utilizza l'API di VMware Cloud Director o il portale tenant di VMware Cloud Director per recuperare un elenco di macchine virtuali, l'operazione di elencazione degli oggetti richiede molto tempo. Ciò avviene a causa di una latenza tra la cella VMware Cloud Director e il database.
- **VMware Cloud Director impiega molto tempo per elencare i VDC dell'organizzazione**  
Quando si utilizza l'API di VMware Cloud Director o il portale di amministrazione del provider di servizi di VMware Cloud Director per recuperare un elenco di VDC dell'organizzazione, l'operazione di elencazione degli oggetti richiede molto tempo. Ciò avviene a causa di una latenza tra la cella VMware Cloud Director e il database.
- **VMware Cloud Director impiega molto tempo per visualizzare una versione hardware virtuale di una macchina virtuale**  
Quando si utilizza l'API di VMware Cloud Director o il portale tenant di VMware Cloud Director per recuperare la versione dell'hardware virtuale di una macchina virtuale, l'operazione di elencazione della versione richiede molto tempo. Ciò avviene a causa di una latenza tra la cella VMware Cloud Director e il database.
- **L'attivazione di una macchina virtuale Windows 2019 con la personalizzazione guest abilitata non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore**  
Se si abilita la personalizzazione guest per una macchina virtuale Windows 2019, l'accensione della macchina virtuale non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore:  
Impossibile determinare il tipo di guest IMC per il sistema operativo sconosciuto:  
windows2019srv\_64Guest  
Questo problema si verifica a causa di una mancata corrispondenza tra l'elenco di sistemi operativi che un VDC del provider supportato da un'istanza di vCenter Server collegata supporta e l'elenco di sistemi operativi supportati dalla personalizzazione guest.
- **La distribuzione di una macchina virtuale non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore del tipo: "Impossibile allocare indirizzi IP aggiuntivi"**  
Quando si distribuisce una macchina virtuale e si assegna un indirizzo IP statico da un pool di IP, l'operazione non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore.  
Impossibile allocare indirizzi IP aggiuntivi.

Ciò può verificarsi perché, nel pool di IP specificato, VMware Cloud Director conserva record degli indirizzi IP precedentemente assegnati alle macchine virtuali che non esistono più e non può assegnarli a nuove macchine virtuali.

- **L'importazione di una macchina virtuale di vCenter Server in una vApp esistente riposiziona la macchina virtuale in un archivio dati diverso**

Quando una macchina virtuale si trova in un pod di storage in un vCenter Server configurato con più archivi dati e si tenta di importare la macchina virtuale in una vApp esistente in VMware Cloud Director, il DRS di storage potrebbe determinare un altro archivio dati nel pod di storage come soluzione più adatta e riposizionare la macchina virtuale in un archivio dati diverso.

- **Nel portale di amministrazione del provider di servizi, non è disponibile alcuna opzione per eliminare o disabilitare una configurazione del server LDAP esistente**

Nel portale di amministrazione del provider di servizi, non è disponibile alcuna opzione per eliminare o disabilitare una configurazione del server LDAP esistente.

- **L'aggiunta di una rete esterna tramite l'interfaccia utente HTML5 elimina le informazioni della rete esterna esistente dal gateway edge**

Nella pagina Reti esterne della procedura guidata Modifica gateway edge, se si seleziona una nuova rete esterna da una pagina con un numero di indice inferiore rispetto alla pagina della rete esterna configurata inizialmente, la rete esterna esistente viene eliminata dal gateway edge.

- **La finestra di dialogo Modifica disco rigido per una macchina virtuale non visualizza i dischi virtuali esistenti**

In una vApp contenente più macchine virtuali con versioni hardware differenti, se successivamente si aprono le finestre di dialogo **Modifica dischi rigidi** per la macchina virtuale **A** e la macchina virtuale **B**, e si apre la stessa finestra di dialogo per la macchina virtuale **A**, il disco rigido virtuale esistente non viene visualizzato nella procedura guidata. Facendo clic su **Salva** prima che la procedura guidata visualizzi il disco virtuale esistente, si eliminano tutti i dischi virtuali configurati dalla macchina virtuale.

- **Le operazioni di attivazione e imposizione di una nuova personalizzazione non riescono in una macchina virtuale Windows a 64 bit in cui è abilitata la personalizzazione guest**

Se si distribuisce una macchina virtuale Windows a 64 bit con la personalizzazione guest abilitata, l'attivazione e l'imposizione di una nuova personalizzazione della macchina virtuale non riescono e viene visualizzato un messaggio di errore.

comando completato con codice di uscita -1073741701

- **Le operazioni di attivazione e forzatura della ripersonalizzazione non riescono in una macchina virtuale Windows a 64 bit in cui è abilitata la personalizzazione guest**

Quando si avvia l'attivazione e si forza la ripersonalizzazione di una macchina virtuale Windows a 64 bit con la personalizzazione guest abilitata, l'operazione non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore.

comando completato con codice di uscita -1073741701

- **Il riavvio di una console Web della macchina virtuale dopo la chiusura della scheda della console della macchina virtuale non riesce**

Nel portale tenant, quando si avvia una console Web della macchina virtuale e si chiude la scheda della console Web prima del caricamento della console, il tentativo di avviare nuovamente la stessa console non riesce.

- **In un VDC dell'organizzazione con modello di allocazione del pool di prenotazioni, quando si crea un'istanza di vApp da un modello, le macchine virtuali distribuite non mantengono le configurazioni corrette della prenotazione della memoria e del limite di memoria**

Se un modello di vApp è archiviato in un catalogo supportato da un VDC con un modello di allocazione del pool non di prenotazioni, la creazione di un'istanza di una vApp in un VDC dell'organizzazione con il

modello di allocazione del pool di prenotazioni dal modello specificato non distribuisce le macchine virtuali con le configurazioni corrette per la prenotazione della memoria e il limite di memoria.

- **L'eliminazione di una macchina virtuale da una vApp immediatamente dopo l'annullamento della distribuzione della stessa macchina virtuale non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore**  
Utilizzando l'API di VMware Cloud Director, se si tenta di eliminare una macchina virtuale da una vApp immediatamente dopo aver annullato la distribuzione della macchina virtuale, l'operazione non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore.  
Impossibile eliminare l'oggetto.
- **Non è possibile impostare la modalità IP per una scheda NIC in Statico - Pool IP**  
In una rete esterna composta da più subnet, se una delle subnet è completamente utilizzata e nell'altra subnet si tenta di configurare la scheda NIC di una macchina virtuale su **Statico - Pool IP**, VMware Cloud Director non riesce ad applicare la configurazione e cambia la modalità IP in DHCP.
- **Nell'interfaccia utente HTML5, è abilitata l'opzione per la modifica di una password utente per gli utenti LDAP importati**  
Nell'interfaccia utente HTML5 di VMware Cloud Director, se un utente LDAP importato naviga nella barra di spostamento superiore e fa clic sul suo nome utente, nel menu a discesa viene visualizzato un'opzione **Modifica password**. Questa opzione deve essere visibile solo agli utenti di VMware Cloud Director.
- **L'attivazione di una macchina virtuale in un VDC dell'organizzazione Flex elastico non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore**  
In un VDC dell'organizzazione Flex elastico, se l'amministratore di sistema imposta la prenotazione della CPU del pool di risorse su un valore diverso da "zero", l'attivazione di una macchina virtuale nel VDC dell'organizzazione non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore.  
L'operazione non può essere eseguita perché l'argomento non è valido. Un parametro specificato non era corretto: val[0]
- **Dopo aver disabilitato la personalizzazione del sistema operativo guest in una macchina virtuale, l'aggiornamento delle dimensioni del disco rigido della stessa macchina virtuale non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore**  
Se inizialmente si abilita la personalizzazione del sistema operativo guest in una macchina virtuale e si sostituiscono il dominio dell'organizzazione e le proprietà del dominio e successivamente si disabilita la personalizzazione del sistema operativo guest nella stessa macchina virtuale, l'aggiornamento delle dimensioni del disco rigido della macchina virtuale non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore.  
Errore: Non è necessario specificare 'DomainName' se l'aggiunta al dominio è disabilitata.

## Problemi noti

- **Nuovo Le macchine virtuali diventano non conformi dopo la conversione di un VDC del pool di prenotazioni in un VDC dell'organizzazione Flex**  
In un VDC dell'organizzazione con un modello di allocazione del pool di prenotazioni, se alcune macchine virtuali hanno una prenotazione diversa da zero per CPU e memoria, una configurazione non illimitata per CPU e memoria o entrambe, dopo la conversione in un VDC dell'organizzazione Flex, queste macchine virtuali diventano non conformi. Se si tenta di rendere le macchine virtuali di nuovo conformi, il sistema applica un criterio non corretto per la prenotazione e il limite e imposta le prenotazioni di CPU e memoria su zero e il limite su **Illimitato**.

Soluzione:

1. Un amministratore di sistema deve creare un criterio di dimensionamento della macchina virtuale con la configurazione corretta.
2. Un amministratore di sistema deve pubblicare il nuovo criterio di dimensionamento della macchina virtuale nel VDC dell'organizzazione Flex convertito.
3. I tenant possono utilizzare l'API di VMware Cloud Director o il portale tenant di VMware Cloud Director per assegnare il criterio di dimensionamento della macchina virtuale alle macchine virtuali esistenti nel VDC dell'organizzazione Flex.

- **La distribuzione dell'appliance di VMware Cloud Director non riesce quando si abilita l'impostazione per la scadenza della password root al primo accesso**

Se si tenta di distribuire un'appliance con l'impostazione per la **scadenza della password root al primo accesso** abilitata, la distribuzione non riesce e il file di registro `/opt/vmware/var/log/firstboot` mostra un errore:

```
[ERROR] postgresauth script failed to execute.
```

Soluzione: disabilitare l'impostazione per la **scadenza della password root al primo accesso** e specificare una password root iniziale che contenga almeno otto caratteri, un carattere maiuscolo, un carattere minuscolo, una cifra numerica e un carattere speciale.

- **Quando un utente di vApp tenta di creare una vApp da un modello, è possibile che venga visualizzato il messaggio "Questa operazione non è consentita"**

Se si dispone del ruolo Utente vApp, quando si tenta di creare una vApp da un modello e si personalizzano i criteri di dimensionamento delle macchine virtuali per le macchine virtuali nella vApp, viene visualizzato il messaggio "Questa operazione non è consentita". Questo problema si verifica perché il ruolo Utente vApp consente di creare istanze di vApp da modelli, ma non include diritti che consentono di personalizzare la memoria, la CPU o il disco rigido di una macchina virtuale. Modificando il criterio di dimensionamento, è possibile modificare la memoria o la CPU della macchina virtuale.

Soluzione: nessuna.

- **L'inattività di NFS può causare il malfunzionamento delle funzionalità del cluster dell'appliance di VMware Cloud Director**

Se NFS non è disponibile perché la condivisione NFS è piena, diventando di sola lettura e così via, è possibile che si verifichi un malfunzionamento delle funzionalità del cluster dell'appliance. L'interfaccia utente HTML5 non risponde se NFS è inattivo o non può essere raggiunto. Altre funzionalità che potrebbero essere interessate sono la rimozione della priorità applicata a una cella primaria non riuscita, il cambio, la promozione di una cella di standby e così via. Per ulteriori informazioni sulla configurazione corretta dello storage condiviso NFS, vedere [Preparazione dello storage del server di trasferimento per l'appliance VMware Cloud Director](#).

Soluzione:

- Correggere lo stato NFS in modo che non sia di sola lettura.
- Pulire la condivisione NFS se è piena.

- **Se si considera attendibile un endpoint durante l'aggiunta delle risorse di vCenter Server e NSX in un ambiente multisito, l'endpoint non viene aggiunto all'area di storage dei certificati centralizzata**

In un ambiente multisito, durante l'utilizzo dell'interfaccia utente HTML5, se si è connessi a un sito di vCloud Director 10.0 o si tenta di registrare un'istanza di vCenter Server in un sito di vCloud Director 10.0, VMware Cloud Director non aggiunge l'endpoint all'area di storage dei certificati centralizzata.

Soluzione:

- Importare il certificato nel sito di VMware Cloud Director 10.1 utilizzando l'API.
- Per attivare la funzionalità di gestione dei certificati, passare al portale di amministrazione SP del sito di VMware Cloud Director 10.1, visualizzare la finestra di dialogo **Modifica** del servizio e fare

clic su **Salva**.

- **Il tentativo di crittografare dischi denominati in vCenter Server versione 6.5 o precedente non riesce e viene visualizzato un errore**

Per le istanze di vCenter Server versione 6.5 o precedenti, se si tenta di associare dischi denominati nuovi o esistenti a un criterio abilitato per la crittografia, l'operazione non riesce e viene visualizzato il messaggio di errore La crittografia del disco denominato non è supportata in questa versione di vCenter Server.

Soluzione: nessuna.

- **In un ambiente misto multisito con VMware Cloud Director versioni 10.0 e 10.1, è possibile considerare attendibili i certificati per le connessioni di vCenter Server e NSX solo per gli oggetti del sito locale**

Se si dispone di un ambiente multisito con VMware Cloud Director versioni 10.0 e 10.1 associati tra loro, quando si accede a uno dei siti, non è possibile registrare le istanze di vCenter Server o NSX Manager nell'altro sito.

Soluzione: accedere al sito in cui si desidera registrare l'istanza di vCenter Server o NSX Manager e avviare il processo di registrazione.

- **Nel portale tenant di VMware Cloud Director, non è possibile filtrare le macchine virtuali in base al data center nell'opzione di filtraggio avanzato per le macchine virtuali nella scheda Applicazioni**

Nel portale tenant di VMware Cloud Director, quando si accede alle macchine virtuali nella scheda Applicazioni nella barra di spostamento superiore, il filtraggio delle macchine virtuali in base al data center dall'opzione di filtraggio avanzato genera un errore Richiesta non valida: Nome di proprietà vdcName sconosciuto.

Soluzione: dalla barra di spostamento superiore, selezionare **Data center**, quindi selezionare un data center per visualizzare le relative macchine virtuali.

- **Nuovo I servizi di estensione non possono elaborare i messaggi RabbitMQ da VMware Cloud Director**

I servizi di estensione che si basano su RabbitMQ non possono ottenere l'intestazione notification.type da un messaggio perché l'intestazione ha un nuovo nome temporaneo. Il nome dell'intestazione per VMware Cloud Director 10.1.0 è notification.operationType.

Soluzione: se i servizi di estensione elaborano i messaggi RabbitMQ da VMware Cloud Director e utilizzano l'intestazione del messaggio notification.type, è necessario modificarli. Se l'intestazione notification.type header non è disponibile, i servizi di estensione devono ottenere il valore dall'intestazione notification.operationType. Questa modifica è necessaria solo per la versione 10.1.0.

- **Nel portale di amministrazione del provider di servizi di VMware Cloud Director, l'eliminazione di un virtual data center dell'organizzazione non riesce e viene visualizzato un errore**

Nel portale di amministrazione del provider di servizi di VMware Cloud Director, se si aggiunge un gateway edge al VDC dell'organizzazione e si abilita il gateway per fornire il routing distribuito di VMware Cloud Director, il tentativo di eliminazione del VDC dell'organizzazione in modo ricorsivo non riesce con un messaggio di errore Impossibile eliminare la rete VDC dell'organizzazione.

Soluzione:

1. utilizzando l'API, eliminare le reti VDC dell'organizzazione e i gateway edge associati al VDC dell'organizzazione.
2. Utilizzando l'API, eliminare il VDC dell'organizzazione.

- **Se si disabilita l'accesso del provider all'endpoint di accesso dell'API legacy, tutte le integrazioni dell'API che si basano sull'accesso dell'amministratore di sistema smettono di funzionare, inclusi**

## **vCloud Usage Meter e vCloud Availability for VMware Cloud Director**

A partire da vCloud Director 10.0, è possibile utilizzare endpoint di accesso VMware Cloud Director OpenAPI separati per l'accesso del provider di servizi e del tenant a VMware Cloud Director. Se l'accesso del provider di servizi all'endpoint legacy `/api/sessions` è disabilitato, i prodotti che si integrano con VMware Cloud Director, come vCloud Usage Meter e vCloud Availability for VMware Cloud Director, smettono di funzionare. Questi prodotti richiederanno una patch per continuare a funzionare.

Il problema riguarda solo gli amministratori di sistema e non l'accesso del tenant.

Soluzione: riabilitare l'accesso del provider di servizi all'endpoint `/api/sessions` legacy utilizzando lo strumento di gestione delle celle.

- **Quando si modificano i valori di garanzia della prenotazione di un VDC, le macchine virtuali esistenti non vengono aggiornate di conseguenza anche dopo un riavvio**

Se si dispone di un VDC dell'organizzazione Flex con il criterio predefinito di sistema e nelle macchine virtuali attivate su tale VDC viene applicato il criterio di ridimensionamento predefinito, quando si aumenta il valore di garanzia della risorsa del VDC, la prenotazione della risorsa per le macchine virtuali esistenti non viene aggiornata e le macchine virtuali non vengono inoltre contrassegnate come non conformi. Il problema si verifica anche quando si converte un modello di allocazione del VDC legacy in un modello di allocazione Flex e le macchine virtuali esistenti diventano non conformi al nuovo criterio predefinito del VDC dell'organizzazione Flex dopo la conversione.

Soluzione:

1. Per trovare l'identificatore della macchina virtuale, nel portale tenant di VMware Cloud Director, passare alla pagina Dettagli della macchina virtuale. L'URL mostra l'identificatore  
`https://Cloud_Director_IP_address_or_host_name/tenant/.../vm-Identifier/general`
2. Per visualizzare le macchine virtuali non conformi nell'interfaccia utente di VMware Cloud Director, eseguire un controllo di conformità esplicito rispetto alle macchine virtuali utilizzando l'API di VMware Cloud Director.  
POST: `https://VCD_IP_Address/api/vApp/vm-Identifier/action/checkComputePolicyCompliance`
3. Per riapplicare il criterio e riconfigurare le prenotazioni delle risorse, nel portale tenant di VMware Cloud Director fare clic su **Rendi macchina virtuale conforme** per una macchina virtuale non conforme.

- **In VMware Cloud Director vengono visualizzate informazioni non corrette sulle macchine virtuali in esecuzione e totali e sulle statistiche della CPU e della memoria in istanze di vCenter Server dedicate**

Se la versione di un'istanza di vCenter Server dedicata è 6.0 U3i o precedenti, 6.5U2 o precedenti oppure 6.7U1 o precedenti, in VMware Cloud Director vengono visualizzate informazioni non corrette sulle macchine virtuali in esecuzione, sulle macchine virtuali totali e sui dati statistici relativi a CPU e memoria nell'istanza di vCenter Server. Nel riquadro di vCenter Server dedicato nel portale tenant e nelle informazioni di vCenter Server dedicate nel portale di amministrazione del provider di servizi viene visualizzato zero per le macchine virtuali in esecuzione e totali, anche quando sono presenti macchine virtuali nell'ambiente vSphere.

Soluzione: aggiornare l'istanza di vCenter Server alla versione 6.0 U3j, 6.5U3, 6.7U2 o successive.

- **La modifica del criterio di calcolo di una macchina virtuale accesa potrebbe non riuscire**

Quando si tenta di modificare il criterio di calcolo di una macchina virtuale accesa, se il nuovo criterio di calcolo è associato a un criterio di calcolo del VDC del provider che dispone di gruppi di macchine virtuali o di gruppi di macchine virtuali logiche, si verifica un errore. Il messaggio di errore contiene:  
Underlying system error: `com.vmware.vim.binding.vim.fault.VmHostAffinityRuleViolation`.

Soluzione: spegnere la macchina virtuale e riprovare l'operazione.

- **Quando si utilizza il portale di amministrazione del provider di servizi di VMware Cloud Director con Firefox, non è possibile caricare le schermate di creazione della rete del tenant**  
Se si utilizza il portale di amministrazione del provider di servizi di VMware Cloud Director in Firefox, è possibile che non riesca il caricamento delle schermate di creazione della rete del tenant, ad esempio **Gestisci firewall** per un virtual data center dell'organizzazione. Questo problema si verifica se il browser Firefox è configurato per il blocco dei cookie di terze parti.

Soluzione: configurare il browser Firefox in modo da consentire i cookie di terze parti.

- **VMware Cloud Director 10.1 supporta solo un elenco di parametri di input dei flussi di lavoro di vRealize Orchestrator**  
VMware Cloud Director 10.1 supporta i seguenti parametri di input dei flussi di lavoro di vRealize Orchestrator:

- booleano
- sdkObject
- SecureString
- numero
- mimeAttachment
- proprietà
- data
- composito
- Regex
- encryptedString
- array

Soluzione: Nessuna

- **Non è possibile consolidare una macchina virtuale con provisioning rapido creata in un array NFS abilitato per VMware vSphere Storage APIs Array Integration (VAAI) o in vSphere Virtual Volumes (VVols)**

Il consolidamento sul posto di una macchina virtuale con provisioning rapido non è supportato quando viene utilizzato uno snapshot nativo. Gli snapshot nativi vengono sempre utilizzati dagli archivi dati abilitati per VAAI, nonché da VVols. Quando una macchina virtuale con provisioning rapido viene distribuita in uno di questi contenitori di storage, tale macchina virtuale non può essere consolidata.

Soluzione: non abilitare il provisioning rapido per un VDC dell'organizzazione che utilizzi NFS abilitato per VAAI o VVols. Per consolidare una macchina virtuale con uno snapshot in un archivio dati VAAI o VVol, trasferire la macchina virtuale in un contenitore di storage diverso.